PROGETTO DIFFERENZIATA SCUOLE SUPERIORI DI OSTUNI

PREMESSA

La gestione dei rifiuti ha avuto, in alcune zone della penisola, risvolti drammatici a cui tutti noi abbiamo assistito sgomenti tramite i media. Diverse regioni del mezzogiorno, tra cui la Puglia, vivono da oltre un decennio in uno stato permanente di emergenza in cui, nonostante le cospicue risorse economiche utilizzate, non si è riusciti evidentemente ad elaborare un efficace piano di gestione.

Inceneritori e discariche paiono essere, nella stragrande maggioranza dei casi, le principali tecniche utilizzate in un ciclo che vede quale principio basilare lo smaltimento dei rifiuti.

I dati provenienti da tutto il mondo rilevano ormai in modo inconfutabile, che queste tecniche oltre a recare devastanti danni all'ambiente e alla salute umana non sono in grado di garantire nel tempo un completo e puntuale smaltimento dei rifiuti. La continua necessità di reperire nuove discariche e costruire nuovi inceneritori ed il relativo cospicuo impegno economico, l'aumento dei conflitti con le popolazioni locali sempre più consapevoli delle conseguenze di queste tecniche sono solo alcuni aspetti in grado di evidenziare la criticità e fragilità di questo sistema.

Da qui la volontà di effettuare una campagna di sensibilizzazione tra la popolazione ostunese tramite dibatti, volantini informativi, progetti pilota al fine di incentivare una cultura di gestione dei rifiuti solidi urbani indirizzata alla riduzione, al riuso ed al riciclaggio delle materie.

OBBIETTIVO

Realizzazione di un progetto pilota all'interno delle scuole secondarie di secondo grado di Ostuni, al fine di organizzare una raccolta differenziata dei rifiuti ivi prodotti che consenta il totale recupero dei rifiuti che, in base all'attuale gestione dei rifiuti solidi urbani in atto nel territorio comunale, possono essere avviati alle fasi di recupero e riciclo, con particolare riguardo a carta e cartone, plastica da imballaggi, vetro, alluminio, toner e pile esauste.

DESTINATARI

Studenti, personale docente e ATA afferente a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado presenti nel territorio comunale di Ostuni.

METODOLOGIA

Posizionamento all'interno degli edifici scolastici di idonei contenitori ove la popolazione scolastica possa riporre i rifiuti da avviare a riciclo. Tali contenitori dovranno essere di colore differente a seconda del materiale da contenere e dovranno essere di dimensioni idonee al luogo in cui verranno posizionati. Per ogni plesso scolastico dovranno essere individuati, tramite apposito incontro sul luogo tra responsabili del presente progetto, rappresentanti studenti e direzione didattica, i luoghi dove posizionare i contenitori ed il fabbisogno numerico degli stessi. Dovranno comunque essere previsti: contenitori per carta all'interno delle aule e degli uffici amministrativi, contenitori per toner all'interno degli uffici amministrativi, contenitori per carta, plastica, alluminio e vetro nelle vicinanze dei distributori di prodotti alimentari, contenitore per pile esauste all'ingresso dell'edificio scolastico.

Individuazione, nelle zone adiacenti all'edificio scolastico, di apposita zona ove posizionare in giorni stabiliti i rifiuti differenziati. Tale zona dovrà essere accessibile ai mezzi del gestore dei rifiuti solidi urbani attualmente in uso. In tale zona potranno anche essere posizionati appositi cassonetti per la raccolta differenziata dove svuotare i contenitori presenti nell'edificio scolastico. La frequenza di raccolta, da concordare col gestore, dovrà comunque prevedere due ritiri settimanali.

Realizzazione di apposita cartellonistica indicante come differenziare i rifiuti da esporre all'interno delle aule, nei luoghi ove sono posizionati i contenitori di raccolta, nelle zone di aggregazione e nelle zone di ingresso all'edificio scolastico. (vedi allegato 1)

Realizzazione di opuscolo informativo sulla raccolta differenziata, sul riciclo, sul riuso, sulla diminuzione dei rifiuti, sull'attuale organizzazione comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani, sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e relative strutture esistenti (isola ecologica, mappa dei cassonetti), sul compostaggio domestico. (vedi allegato 2)

Realizzazione di incontri presso le sedi scolastiche al fine di evidenziare l'iniziativa e fornire tutte le informazioni necessarie al fine di una corretta differenziazione dei rifiuti. (vedi allegato 3)

Individuazione, tra gli studenti, di un referente per ogni plesso scolastico con compiti di collegamento tra popolazione scolastica e responsabili del progetto al fine di evidenziare problematiche e criticità durante la fase del progetto e trovare immediate ed efficaci soluzioni.

MONITORAGGIO

Per tutta la durata del progetto il gestore dovrà rilevare la quantità, espressa in peso, di ogni tipo di rifiuto ritirato presso ogni plesso scolastico interessato nonché valutare la corretta differenziazione. Tali dati dovranno essere riportati su apposito modulo e dovranno essere messi a disposizione dei responsabili del progetto.

Durante la fase operativa del progetto dovranno essere svolte delle verifiche al fine di valutare la corretta differenziazione dei rifiuti e la giusta collocazione negli appositi contenitori, nonché la corretta gestione da parte del gestore incaricato.

Dovrebbero essere previsti degli incentivi per quei plessi che garantiranno una corretta differenziazione dei rifiuti.

COSTI

Non si rilevano costi per quanto riguarda la collocazione dei contenitori negli edifici scolastici ed il ritiro dei rifiuti in quanto procedure già previste dal capitolato d'appalto per la gestione dei rifiuti urbani attualmente in vigore tra il comune di Ostuni ed il gestore incaricato.

Gli iscritti all'associazione Grilli Attivi – Ostuni e Unione degli Studenti offrono la loro opera gratuitamente in tutte le fasi del progetto.

Rimangono da quantificare e sovvenzionare i costi relativi alla stampa della cartellonistica e degli opuscoli informativi da realizzarsi necessariamente su carta riciclata consdierando la possibilità di usufruire degli investimenti ,imposti al gestore incaricato dal capitolato d'appalto in vigore, sulle campagne di sensibilizzazione sulla tutela ambientale.

LOGHI

SOLO TU PUOI FARE LA DIFFERENZA

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

Cosa mettere:

Cosa non mettere:

ALLEGATO 3

INCONTRO FORMATIVO DA REALIZZARE NEI VARI PLESSI SCOLASTICI (max 3/4 ore)

- Visualizzazione del video “La storia delle cose”.
- Presentazione del progetto.
- L’importanza del riciclo:
  - Risparmio materie prime ed energia,
  - Mancato conferimento in discarica ed inceneritore,
  - Salvaguardia ambientale.
- Materiali riciclabili:
  - Per ogni materiale modalità di riciclo e possibilità di utilizzo.
- Visualizzazione video “Nulla si distrugge”.
- Organizzazione della raccolta differenziata nella scuola:
  - Tipologia di rifiuti prodotti,
  - I diversi contenitori e la loro collocazione,
  - Corretto collocamento dei rifiuti (esempi concreti),
  - Presentazione dei referenti di plesso,
  - Modalità di effettuazione dei controlli,
  - Incentivi (?).
- Gestione dei rifiuti solidi urbani ad Ostuni:
  - Attuale organizzazione del servizio,
  - Scenari futuri.
- Isola ecologica:
  - Organizzazione, funzionamento, possibilità e necessità di utilizzo.
- Importanza di coinvolgimento della popolazione nella raccolta differenziata.